

APERTO



festival

LA MAREA MONTANTE DELL'OSCENO

FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA

REGGIO PARMA FESTIVAL

RPf



Rob Mazurek

This ever existence flare

sabato 8 novembre 2025, ore 20.30

Teatro Ariosto

Rob Mazurek

This ever existence flare

(da *The Book of Sound* - Il libro del suono)

Un'opera sperimentale in tre atti

PRIMA ITALIANA

Musica, libretto e video di **Rob Mazurek**

Immortal Birds Bright Wings

(Stati Uniti, Italia, Brasile, Corea del Sud, Francia)

Rob Mazurek *tromba, elettronica, direzione*

Rachele Amore, Silvia Fiume, Elisa Giovanditti, Alessandra

Franchina *voci*

Damon Locks *voce, elettronica*

Fabrizio Puglisi *pianoforte*

Koun Jeong *gayageum, pianoforte elettrico*

Pasquale Mirra *vibrafono*

Danilo Gallo *basso elettrico, contrabbasso*

Mauricio Takara *percussioni, percussioni elettroniche*

Cristiano Calcagnile *batteria*

Fabrizio Puglisi *assistente musicale*

Rob Mazurek *musiche, libretto, scenografia, video*

Mathieu Constans *assistenza tecnica video, video*

coproduzione Festival Aperto - Fondazione I Teatri - Reggio Emilia e Angelica | Centro di Ricerca Musicale

durata: 2 ore circa

"Il mio lavoro con la Exploding Star Orchestra mi ha ispirato a pensare in molte direzioni.

Vedo *The Book of Sound* come una progressione artistica e una dichiarazione che scaturisce da una pratica di ricerca sonora, visiva, testuale molto personale, che cerca il potenziale per sbloccare aree nascoste della percezione nel suono e nella visione. È un'opera senza inizio né fine."

(R.M.)

This Ever Existence Flare è un'opera electroacustica spaziale multiforma, basata sugli scritti di fantasia dell'immaginario, poliedrico Helder Velasquez Smith (Damon Locks) alchimista, astronomo, autore di fantascienza, compositore, pittore, scultore e filosofo di Brasilia.

Concepito come un'immersione multidisciplinare in tre atti all'interno di questi testi, suoni e visioni iconoclaste, il lavoro è un trittico centrato sull'idea di 'Parabole galattiche', emerse nel lavoro di Mazurek a più riprese, dalle Suite della Exploding Star Orchestra a quelle per Tigersmilk (uno dei trii collaborativi di Mazurek), versioni del libro di fantascienza di Smith *Android Love Cry*.

Quest'opera moderna, sperimentale e multimediale, comporta la creazione di partiture musicali e visive inerenti al concetto di Astropocene, e a come gli esseri umani progrediscono in direzione di questo paesaggio spaziale esterno in evoluzione. Il lavoro è concepito dal compositore e Astrattivista Rob Mazurek, e il libretto tratto dal libro di Mazurek *Flitting Splits Reverb Adage* sarà cantato/detto in collaborazione con Damon Locks.

Composizione/libretto/design, sculture e architettura contemplano le idee di Smith su spazio, biologia auto-generativa, razza, tempo e alienazione nei mondi passati presenti e futuri delineati nell'*opus magnum* di Smith, *Book of Sound*, insieme a una reinterpretazione sonorizzazione/visualizzazione di mondi immaginari relativa sia a questo Libro Immaginario, sia al Libro Reale (*Flitting Splits Reverb Adage*), sia al poema in versi lunghi *This Ever Existence Flare* all'interno del libro, scritto per Marshall Allen (Sun Ra Arkestra), attraverso questi vari mezzi.

Testi

Flitting Splits Reverb Adage

(New Future City Radio)

1.

Flitting Splits Reverb Adage
Its knitting cycle compote
Prevailing reckless
Into sun blasted astronomical shifts
Relaying potent encrypt
On laser stoked astral comets
Punitive agreements
On extra terrestrial evil doers
Fits in with rabid upper culture
Preening themselves with volcanic beaks
Scorching their skin
Into robust formations
Of rough and tumble shape shifting magma Scintillating air calmed by
forceful cool night natural
Breathing tepid heat
Throwing distance into stagnant pools
Of erased histories
Letting subculture
Respond
Furious
Weaving tongues into nests
Sun dials gestations
Rickety sound from plucked gutters
Tools wrenched from turbid skies
Built to wander
Forever
in squelching heats lucid breast

2.

Filament in crimson bowels
Grey sentiment inebriated and swollen
Wrapped tightly as not to break
Partitioned and stacked on silver spires
Reveling in its wild concoction
Spilling slowly into Milky Ways long obstruction
Its canals facing off with the other side of brightness
Pulling sticks of dynamite through asteroid veins
Hitting gold and flowing ever so clearly

Riverbero Adagio di Scissioni Fluttuanti

(Nuova Radio Città Futura)

1.

Riverbero Adagio di Scissioni Fluttuanti

Il suo ciclo di maglia composto

Prevalendo spericolato

In scarti astronomici colpiti dal sole

Trasmettendo potenti crittografie

Su comete astrali a innesco laser

Accordi punitivi

Su malfattori extraterrestri

Si adatta alla rabbiosa cultura superiore

Lisciandosi con becchi vulcanici

Ustionandosi la pelle

In grosse formazioni

Di magma mutevole e turbolento

Aria scintillante calmata dalla forza naturale della notte fresca

Respirando calore tiepido

Lanciando lontananza in pozze stagnanti

Di storie cancellate

Lasciando la sottocultura

Rispondere

Furiosa

Tessendo lingue in nidi

Gestazioni meridiane

Suono sgangherato da grondaie divelte

Attrezzi straziati da cieli torbidi

Costruiti per vagabondare

Per sempre

nel lucido seno di calori schiacciati

2.

Filamento di viscere cremisi

Sentimento grigio inebriato e rigonfio

Avvolto stretto per non rompersi

Diviso e accatastato su guglie d'argento

Si delizia della sua selvaggia miscela

Si versa lento nell'estesa ostruzione della Via Lattea

Dai canali dirimpetto l'altro lato della luminosità

Traendo candelotti di dinamite per le vene degli asteroidi

Raggiungendo l'oro e scorrendo sempre così chiaramente

Into mystic tunnels under blasted crystal viaducts
Festooned to necks of rammed planet super portals
Celebrating the molecular structure of things
Utopian futures' prescient beings
Fulfilling age old promises
Of new indestructible statues

3.

Humans are built to spill
Wand in hand
Tripping delicate on sun bleached benches
Belching screams squeezed tightly to the rim
Pitted gapes fomenting time's malicious medium
Transposing elements through sheer will
Moving underbellies of coarse hills
Sampling rhymes and repeat repeat
This torrid refraction
Busting night with fervent light
Billowing sextets of burnished flesh
Waving endless spells
Rising hot
Seeing nothing
Faltering conquerably
Knees in mud
Hands held high

4.

The Astropocene spells space
Placed violent in outer
Pulled apart and back together
This endless cycle
Trills ecstatic
Wave form super sonic particle transmitter Churning cosmic cakes
Into granulated architecture
Filming dusty plasma ships
Raking deep black holes
With archaic instruments
Broken by its incompetence
To understand
Not to understand

*In tunnel mistici sotto viadotti di cristallo distrutti
Addobbato ai versanti dei super portali planetari speronati
Celebrando la struttura molecolare delle cose
Esseri prescienti di futuri utopici
Mantenendo promesse secolari
Di nuove indistruttibili statue*

3.

*Gli umani sono fatti per riversarsi
Bacchetta in mano
Per inciampare delicati su panchine scolorite dal sole
Tulle eruttanti stretti al bordo
Spacchi butterati a fomento del tempo, mezzo maligno
Trasponendo elementi con la pura volontà
Sommovendo ventri di spesse colline
Ricalcando cantilene ripetute e ripetute
Questa torrida rifrazione
Deflagra la notte con luce fervente
Di sestetti di carne brunita fluttuanti
Agitando incantesimi infiniti
Crescere
Vedere nulla
Vacillare indifeso
Ginocchia nella mota
Le mani alzate*

4.

*Astropocene significa spazio
Situato violentemente là fuori
Lacerato e ricomposto
Il ciclo senza fine
Trilla estatico
Forma d'onda trasmittente di particelle supersoniche Che impasta torte
cosmiche
In un'architettura granulare
Filmando navi polverose di plasma
Rastrellando profondi buchi neri
Con strumenti arcaici
Rotto dalla sua incompetenza
Per capire
Per non capire*

This Ever Existence Flare

(for Marshall Allen)

Its talons scorching the earth, reaching towards the middle of the earth.
A ball of energy. Serpent's tongue, grappling in the pits, waiting for the inevitable

Behind these closed gates the multi-headed sun responds with bursts of tone and substance. A silver shard of intense light shreds the darkness and multiplies ten fold into the starry night wilderness

Finding its way through the keyhole of truth
Drifting listlessly towards the meadow of forgotten dreams and reverse rainbow C structures, inviting all to prance under and over its curvature

The sound trembles the dust, the dust dances and sings its way into the heart of the hundred million clouds, shifting space and time into a refraction of potent love and warm trance

Into blistered fragments that emit all the colors in the world
Of grey, and black and white and red and yellow and purple and gold

Our mighty shaman... the shaman of light and inexhaustible energy careens through the atmosphere like a winged Pharoah.... Holding tight in the chest the brilliant catacombs of life and death... shooting sound out to the shores of other galaxies in search of the hidden land of pure energy and perpetual rising. Our shaman with golden horn and electric pulse wave explosions.

The owl speaks in tongues but speaks the truth in tongues
A night time demon now un-demon, a diamond and its all pervasive black hole reversed dark energy newly lit sun god of harrowing duality, complex simplicity
Looking every which way un-harrowingly

Rustling the mercury leaves of Jupiter while betraying the stillness so that this betrayal becomes a prayer...
Lifting softly into the tiered spiraled trees

Questo bagliore eterno d'esistenza

(a Marshall Allen)

I suoi artigli bruciano la terra, raggiungendo il centro della terra. Una sfera di energia. La lingua del serpente, che si aggrappa alle fosse, che attende l'inevitabile.

Dietro questi cancelli chiusi, il sole da molte teste risponde con esplosioni di tono e sostanza. Un coccio argenteo di luce intensa squarcia la tenebra e si decuplica nella landa desolata notturna di stelle

*Trovando la sua strada attraverso il pertugio della verità
Alla deriva svogliatamente verso il prato dei sogni dimenticati e delle
strutture C d'arcobaleno invertito, invita a saltare sotto e sopra la sua
curvatura*

*Il suono scuote la polvere, la polvere danza e canta dritto nel cuore di
cento milioni di nuvole, sposta spazio e tempo in una rifrazione di amore
possente e calda trance*

*In frammenti dilatati che irradiano tutti i colori del mondo
Grigio, e nero e bianco e rosso e giallo e porpora e oro*

*Il nostro potente sciamano... sciamano di luce e d'energia inesauribile
solca l'atmosfera come un faraone alato... Tiene al petto le brillanti
catacombe della vita e della morte... spara suoni verso le coste di
altre galassie in cerca della terra nascosta di pura energia e perpetua
ascesa. Il nostro sciamano con corno dorato ed esplosioni d'onda
elettrica pulsante.*

*Il gufo parla in codice ma dice la verità in codice
Un demone notturno ora non-demone, un diamante e il suo buco
nero onnipervasivo invertirono l'energia oscura in un dio sole appena
illuminato di lacerante dualità, di complessa semplicità
Guardando in ogni direzione senza angoscia*

*Frusciano le foglie di mercurio di Giove mentre tradiscono l'immobilità,
così che il tradimento diventi una preghiera...
S'alzano dolcemente tra gli alberi a spirali stratificate*

Ohhhh oh oh oh oh ohhhh oh oh oh ohhhh

Looking intently into space

Crackling **Hephaestus**

Whipping at the dust... instruments of bliss and destruction, bliss and love...

Horns of plenty... Capable of emptying out the lies of all and shooting truth flares through the universe where all may listen.

But you **MUST** listen

You Must Listen

Must Listen

Listen

What are you waiting for

Create the final storm

Make this place sing

Make this place thunder

Make this place shake

Forbidden Lightning Fire

Ohhhh oh oh oh oh ohhhh oh oh oh ohhhh

Scrutando attentamente nello spazio

Efesto *crepitante*

*Sferzando la polvere... strumenti di beatitudine e distruzione,
beatitudine e amore...*

*Cornucopie... Capaci di svuotare le menzogne e lanciare bagliori di
verità nell'universo, dove tutti possono ascoltare*

Ma tu DEVI ascoltare

Tu Devi Ascoltare

Devi Ascoltare

Ascoltare

Che stai aspettando

Crea la tempesta finale

Fa' cantare questo posto

Fa' tuonare questo posto

Fa' tremare questo posto

Fuoco del Fulmine Proibito

What? You don't like beauty?

(for Gabriele Mitelli)

Hematic... Distant
Relayed and hand struck
slaughtered
Only to find its way home
Through life's
More simple plan

What? You don't like beauty?
Trembling Bright
Veins similarity
Trickling endlessly
Into skied pools
Of love and laughter

Slowly in time
The day explodes
Bells ringing from a distance
Splaying life's spectrum
Into unfathomable universes

Singing its way towards oblivion
Finding bliss in this nothingness
A bliss so whole
A bliss so quiet
A bliss so unique

What? You don't like Beauty?
All the tears of the world
reversed
Gravities revenge
luminous optics
Startling beauties
moss covered hips

Cosa? Non ti piace la bellezza?

(a Gabriele Mitelli)

*Ematico... Distante
Trasmesso e malmenato
massacrato
Solo per trovare la strada di casa
Attraverso la vita
il suo piano più semplice*

*Cosa? Non ti piace la bellezza?
Tremante Luminosa
Simiglianza delle vene
Sgocciolanti all'infinito
In pozze striate
D'amore e riso*

*Lentamente nel tempo
Il giorno esplode
Campane suonano di lontano
Dispiegano lo spettro della vita
In universi insondabili*

*Cantando verso l'oblio
Trovando gioia in questo nulla
Una gioia così completa
Una gioia così quieta
Una gioia così unica*

*Cosa? Non ti piace la Bellezza?
Tutte le lacrime del mondo
revocate
Vendetta delle gravità
ottiche lucenti
Bellezze sbalorditive
fianchi coperti di muschio*

The Blue Haze

the blue haze
crippled in the morning cold
watching through titanium eyes dusted with calcium chloride and
gasoline
tumultuous song in time with the darting sparrows
killed nothing
alive
nothing
made of gold, plastic, spit and old cell phones
cryptic messages through static waves and butterfly wings
spewing underneath a green liquid
pooling gently on the steel flooring
her genetic design, made her so
killing nothing
alive
surprised by the clear blue sky
speckled with shining dust
cloudless among rising ruins and falling brick
the landing pads collecting what looked like volcanic ash
subterranean debris?
sky matter?
the kiss she remembered
the first one
on rubberized ultra sensitive hydrogen dipped lips
flaming now
hips
could not put it out
crumpled metal
a broken back
the citadel
bellowed
moaned
spat
jerked
spasmed
and blew
broken tears

La Nebbia Blu

la nebbia blu
paralizzata nel freddo mattino
guardando da occhi di titanio polverosi di cloruro di calcio e benzina
un canto tumultuoso a tempo con passerì dardeggianti
non ha ucciso nulla
di vivo
nulla
fatta d'oro, plastica, sputo e vecchi cellulari
messaggi criptici attraverso onde statiche e ali di farfalla
vomitati sotto un liquido verde
raccoltosi piano sul pavimento d'acciaio
il suo design genetico la faceva così
non ha ucciso nulla
di vivo
sorpresa dal cielo azzurro e terso
screziato di polvere scintillante
senza nuvole tra alte rovine e mattoni cadenti
le piattaforme d'atterraggio raccolgono quella che sembra cenere
vulcanica
detriti sotterranei?
materia celeste?
il bacio che lei ricordava
il primo
su labbra di gomma ultra sensibili in bagno di idrogeno
ora fiammeggiante
fianchi
non poter spegnerlo
metallo accartocciato
una schiena rotta
la cittadella
urlò
gemette
sputò
sussultò
diede spasmi
e soffiò
lacrime rotte

from everywhere

I
AM
NOT AN
ANT FARM

LOVE WAVES ECSTATIC CHARGE

da ogni dove

*IO
NON SONO
UN
FORMICAIO*

L'AMORE AGITA UNA CARICA ESTATICA

You

(for Britt)

Without you
I see almost nothing
I mean
I see things
But it's almost empty
Images shifting in glances
The flow of time
The lights
The people

Slowly I realize
my love for you never seems to subside.
Traversing lightly
Through time

I feel you in the darkness of night
Satellites humming
Our hearts

Growing vines
Horizontally move
At the speed of light

Immense fruits growing
happiness
Bliss.

Tu

(a Britt)

*Senza di te
Non vedo quasi nulla
Cioè
Vedo cose
Ma è quasi vuoto
Immagini che si spostano nelle occhiate
Lo scorrere del tempo
Le luci
Le persone*

*Lentamente mi rendo conto
che il mio amore per te non sembra mai placarsi.
Attraversando con leggerezza
Il tempo*

*Ti sento nell'oscurità della notte
I satelliti ronzano
Nei nostri cuori*

*Crescono viti
Si muovono orizzontalmente
Alla velocità della luce*

*Crescono frutti immensi
felicità
Beatitudine.*

Vortice of the Faun

Spark Faun and Tigers Born
Dream tigers erotic dawn
Arc In Light of fire storm

BURST PLANET ERUPTION CORE SONG

Flare streaked Tigers paw
Machine runs tiger along
Storm tiger takes mountain spawn

BURST PLANET ERUPTION CORE SONG
BURST PLANET ERUPTION CORE SONG

Static Nights Tigers Mourning Faun
Wave Sign Triple Tiger Gong
Force Along Tigers Claw

BURST PLANET ERUPTION CORE SONG
BURST PLANET ERUPTION CORE SONG
BURST PLANET ERUPTION CORE SONG

Tigers Comet Tail

Splice Faun Tigers Neutrino Trail
Myths Future Tiger Tale
Tundra Blinds Tiger

BURST PLANET ERUPTION CORE SONG

Spectral Mist Upon Tigers Time
Hallucination Fauns Aggressive Tigers Strong
Crystal Tiger Felled by Shadow Faun

BURST PLANET ERUPTION CORE SONG
BURST PLANET ERUPTION CORE SONG
BURST PLANET ERUPTION CORE SONG

I am Sunshine
I am Sunshine
I am Sunshine

Vortice del Fauno

*Nascono Fauni Scintilla e Tigri
Alba erotica di tigri in sogno
Arco in Luce di tempesta di fuoco*

CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO

*Zampe di Tigre di bagliore striate
Macchina che corre lungo la tigre
Tempesta tigre prende uova dalla montagna*

CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO
CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO

*Notti Statiche Tigri Fauno in Lutto
Gong Segnale d'Onda Triplo di Tigre
Forza Lungo l'Artiglio della Tigre*

CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO
CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO
CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO

Coda di Cometa di Tigri

*Congiunzione Fauno Tigri in Scia di Neutrini
Miti del Futuro Racconto della Tigre
La Tundra Acceca la Tigre*

CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO

*Bruma Spettrale sul Tempo delle Tigri
Allucinazione di Fauni Forti Tigri Aggressive
Tigre di Cristallo Abbattuta da Fauno Ombra*

CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO
CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO
CANZONE DELL'ERUZIONE ESPLOSIVA DEL NUCLEO PLANETARIO

*Io sono il Sole
Io sono il Sole
Io sono il Sole*

A necessary point of stillness

Silence A_Part

The edge of disaster

Brings flowers from above

Androids Regeneration Trope

Sitting there on the cold steel slab. Surrounded by heat and gas waves... Android looked out into the distant sky... Pink... then purple... then grey... then green clouds moving slowly towards they... eyes glazed with sulfuric mercury... body crumpled there like used tin foil... thought about the warnings... the increasing plastics in the air... the atmosphere near ruin on a once verdant planet... The mystery of it all... 'They' would not listen to the machines that gave them such precise information and almost incorruptible data... Pointing to the catastrophe... to the inevitable implosion of the atmosphere... where was the planning?... the humanity of it all. 26 billion humans gone in a slow death... oxygen slipping out of the atmosphere at an alarming rate... of course the machines... androids.... knew what was coming years and years ago... the preparation was slow and methodic... we learned the ways of Dimensional Stardust... we learned the way to stay active even after the fall... I suppose after some time this crumpled body will rebuild itself... seems like there is enough technobiodiversity for this to happen.... I will walk again... I will find the others... and we will continue to find ways to inhabit this space. This space of new and interesting possibility.

Un punto necessario di quiete

Silenzio A_Parte
L'orlo del disastro
Porta fiori dall'alto

Tropo di Rigenerazione Androidi

Seduto lì sulla fredda lastra d'acciaio. Circondato da onde di calore e gas... L'android guardò il cielo lontano... Rosa... poi viola... poi grigio... poi nuvole verdi che si muovevano lentamente verso di loro... occhi vitrei di mercurio solforico... corpo accartocciato come carta stagnola... pensava agli avvertimenti... alla plastica nell'aria... all'atmosfera prossima alla rovina su un pianeta un tempo verdeggiante... Il mistero di tutto quanto... 'Loro' non volevano ascoltare le macchine che davano informazioni così precise e dati pressoché integri... Indicando la catastrofe... l'inevitabile implosione dell'atmosfera... dov'era la pianificazione... l'umanità di tutto ciò? 26 miliardi di esseri umani finiti in una morte lenta... ossigeno che fuoriusciva dall'atmosfera a un ritmo allarmante... naturalmente le macchine... androidi... sapevano cosa sarebbe successo anni e anni fa... la preparazione fu lenta e metodica... abbiamo imparato i metodi della Polvere di Stelle Dimensionale... abbiamo imparato come rimanere attivi anche dopo la caduta... suppongo che dopo un po' di tempo questo corpo accartocciato si ricostruirà... sembra che ci sia abbastanza tecnobiodiversità perché ciò accada... camminerò di nuovo... troverò gli altri... e continueremo a trovare modi per abitare questo spazio. Questo spazio di possibilità nuove e interessanti.

Flow my tears in time

Flow my tears in time
Let the river of gold blood rise
Sun reflects inside
Flowing Bright in Sparkling light

The Owl speaks in tongues
Before the blinded spirit light
Spirit spore flash
Let your eyes adjust and see the night

Chamber Of Love

Slowly I Enter the Chamber of Love
No One to Guide Me but My Own Intuition
Suddenly My Memory Comes Alive
With the Thought of You

Can You See Me
Can You Feel Me
Your Glowing Light is So Healing
Break Through
Break Through
Break Through

Scorrono le mie lacrime nel tempo

*Scorrono le mie lacrime nel tempo
Lascia che il fiume di sangue dorato s'alzi
Il sole vi si riflette
Scorrendo luminoso in una luce sfavillante*

*Il gufo parla in codice
Dinnanzi allo spirito accecato di luce
Al lampo di spore dello spirito
Lascia che i tuoi occhi si adattino e scrutino la notte*

La Camera dell'Amore

*Entro lentamente nella Camera dell'Amore
Nessuno Mi Guida, salvo il Mio Intuito
Improvvisamente i Mie Ricordi Prendono Vita
Al Pensiero di Te*

*Riesci a vedermi?
Riesci a sentirmi?
La tua luce splendente è così benefica
Andare oltre
Andare oltre
Andare oltre*

(traduzione di errefe)

Rob Mazurek è un artista multidisciplinare il cui variegato lavoro spazia dalla composizione elettroacustica all'improvvisazione, dalla performance alla pittura, dalla scultura al video, dal cinema all'installazione. Mazurek ha trascorso gran parte della sua vita creativa a Chicago e in Brasile, ma attualmente vive a Marfa, in Texas, con sua moglie Britt Mazurek.

È nato nel 1965 a Jersey City, New Jersey, e ha iniziato a suonare la tromba al liceo di Naperville, Illinois. Ha imparato i fondamenti della musica improvvisata studiando teoria e pratica jazz con David Bloom alla Bloom School of Jazz di Chicago, collaborando poi con altri musicisti di Chicago come Kenny Prince, Robert Barry, Jodie Christian, Lin Halliday ed Earma Thompson.

Nel 1996 ha formato il Chicago Underground Collective con il chitarrista Jeff Parker e il batterista Chad Taylor, un gruppo che varia in dimensioni dal duo all'orchestra. Il Collective ha fatto guadagnare a Mazurek l'attenzione della comunità underground di Chicago all'inizio del XXI secolo, portando a collaborazioni di alto profilo con altri artisti che sfidano i generi come Gastr Del Sol, Jim O'Rourke, Sam Prekop, Stereolab e Tortoise.

Ha diretto diversi ensemble, tra cui Exploding Star Orchestra, Pharaoh and the Underground (con Pharoah Sanders), Chicago Underground, Pulsar Quartet, Sao Paulo Underground, Skull Sessions, Sound Is Quintet, Starlicker, Mandarin Movie e Throne of the House of Good and Evil, ognuno dei quali possiede una propria personalità musicale.

Come compositore, Mazurek ha scritto oltre 300 composizioni originali negli ultimi 30 anni e ha pubblicato almeno 55 registrazioni con varie etichette discografiche.

FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA

FONDATORI ORIGINARI ISTITUZIONALI



FONDATORI ORDINARI



CON IL SOSTEGNO DI



Le attività di spettacolo e tutte le iniziative per i giovani e le scuole sono realizzate
con il contributo e la collaborazione della Fondazione Manodori



AMICI DEI TEATRI

CARTA PLATINO



MaxMara

OLEOWEB
Valves and solutions

CARTA ORO



CASA MUSICALE
DEL RICO



SC&A
SCALABRINI CADOTTI
& ASSOCIATI



CARTA AZZURRA



G.B. E.

ANUSCA
ACAMPANI FONTANESI

CARTA ARANCIONE

Gianna Alfier Pazzaglia, Loredana Allievi, Luigi Bartoli, Renzo Bartoli, Giulio Bazzani, Paola Benedetti Spaggiari, Angelo Campani, Paolo Cirlini, Francesca Codeluppi, Anna Fontana, Maria Paglia, Maurizio Tosi

CARTA VERDE

Leonardo A., Gloria Acquarone, Giorgio Allari, Carlo Artioli, Maria Luisa Azzolini, Claudia Bartoli, Mauro Benevelli, Laura Bertazzoni, Filippo Maria Bertolini, Donata Bisi, Paolo Bonacini, Maurizia Bonezzi, Maurizio Bonnici, Andrea Capelli, L.C., Giulia Cirlini, Giuseppe Cupello, Annamaria Davoli, Emilia Giulia Di Fava, Marisa Vanna Ferrari, Maria Grazia Ferrarini, Milva Fornaciari, Mario Franchella, Anna Lisa Fumagalli, Lia Gallinari, Valeria Gasparini, Paolo Genta, Giuseppe Gherpelli, Enrica Ghirri, Silvia Grandi, Claudio Iemmi, Stefano Imovilli, Liliana Iori, Daniele Iotti, Luigi Lanzi, Federica Ligabue, L.M., Adriana Magnanini, Danilo Manini, Roberto Meglioli, Monica Montanari, Marco Sante Montipò, Maria Rosa Muià, Roberto Parlangeli, Ramona Perrone, Marta Reverberi, S.L.P., Teresa Salvino, Viviana Sassi, Daniela Spallanzani, Roberta Strucchi, M.V., Giorgio Vicentini, Monica Vivi, Ilaria Zucca

CARTA ROSSA

Alberto, Beatrice, Filippo, Irene, Matilde, Tommaso,
Grazia Ferretti, Debora Formisano, Franco Francia, Fosco Guidi, S.P., D.S., P.S.

BENEMERITI DEI TEATRI

Amedeo Amodio, Vanna Belfiore, Davide Benati, Liliana Così, Giuliano Della Casa, Deanna Ferretti Veroni, Omar Galliani, Marta Scalabrini Rosati, Corrado Spaggiari, Giuliana Treichler *in memoria di Sergio Treichler*

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2025

Area comunicazione ed editoria

Immagine di copertina: Rob Mazurek

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte

*Aiutaci a migliorare, rispondi al breve questionario
online sulla tua esperienza ai Teatri*



Fondatori



Con il sostegno di

